

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SSR, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)
--

VERBALE N. 1

Il giorno 24 del mese di ottobre 2023 alle ore 08:30, presso il POR di Ancona di INRCA, si è riunita la Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per Titoli ed Esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente Medico (disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione).

La Commissione, nominata con determina del Direttore Generale n. 324 del 09/08/2023, risulta così composta:

La Commissione è costituita da:

PRESIDENTE

Dr. Giovanni Renato RICCARDI Direttore UOC Medicina Riabilitativa INRCA

COMPONENTI

*Dr. Giorgio CARAFFA Direttore UOC Medicina Fisica e della Riabilitazione AST
Macerata*

*Dr. Alfredo FIORONI Direttore UOC Medicina Fisica e Riabilitativa dell'AST Ascoli
Piceno*

SEGRETARIO

Dott. Caporossi David Maria Collaboratore Amministrativo (Ctg. D) INRCA

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta:

- che In esecuzione della Determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 168 del 26.04.2023 è stato indetto il Concorso Pubblico, per Titoli ed Esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente Medico (disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione).

- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 41 del 04/05/2023, nonché pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 23/05/2023;

- che il bando di concorso sopracitato prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il giorno 22/06/2023;

- che La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994.

La Commissione prende atto che con determina INRCA del Direttore Generale si è disposta l'ammissione ed esclusione al presente concorso dei candidati riportati nell'elenco allegato di cui alla determina citata (*Allegato n. 1*).

Il Presidente e i Componenti, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi (*Allegato n. 2*), sottoscrivono le dichiarazioni (*Allegati nn. 3-4-5-6*) che formano parte integrante del presente verbale, relative alla non sussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità tra essi ed i concorrenti, come previsto, per analogia, dall'art.51 c.p.c. (essenzialmente parentela o affinità fino al 4° grado) e dall'art. 52 c.p.s. nonché di quelle previste dall'art. 35, 3° comma lett. e) del D.lgs.165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs.vo n. 39/2013.

La valutazione dei titoli, delle prove e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

TITOLI DI CARRIERA:

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i punteggi previsti dall'art. 27 - comma 4 - del DPR 483/97, cui sono applicate le indicazioni della Circolare Ministeriale 27.4.1998 n. DPSIV/9/11/749:

a) Servizi di ruolo prestati presso le USSL o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, **punti 1,00 per anno;**
 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, **punti 0,50 per anno;**
 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del **25% e 50 %;**
- b) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, **punti 0,50 per anno.**

La Commissione stabilisce, inoltre, ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità del 27.4.1998 - n. DPS IV/9/11/749, che per i servizi in altra posizione funzionale (ex livelli IX e X) nella disciplina a concorso svolti fino al 31.12.1994 verrà attribuito un punteggio di **punti 0,50 per anno.**

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, viste le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato, disponendo inoltre che il punteggio sia calcolato fino al terzo decimale.

Si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli artt. 20 - 21 - 22 e 23 del titolo II “Norme generali relative alla valutazione dei titoli” del DPR 483/97.

La valutazione del Servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all’art. 22 - comma 3 - del DPR 483/97, analogamente al servizio prestato presso le cliniche convenzionate o accreditate.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- a) altra specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, **punti 1,00;**
- b) altra specializzazione in disciplina affine, **punti 0,50;**
- c) altra specializzazione in altra disciplina, **punti 0,25;**
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l’ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l’appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,50 per ognuna**, fino ad un massimo di **punti 1,00**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, viene valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell’art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell’11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si applicano i criteri previsti dall’art. 11 lett. b) del DPR 10.12.1997 n. 483, come segue:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all’importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all’eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l’apporto del candidato;
2. la Commissione terrà peraltro conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) dell’attinenza della pubblicazione alla disciplina oggetto del concorso
 - b) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all’eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

c) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

Valutazione pubblicazioni attinenti:

- Lavori internazionali 0,2
- Lavori nazionali 0,1
- Abstract/Poster/Comunicazioni/Presentazioni ai congressi 0,01

Valutazione pubblicazioni non attinenti:

- Lavori internazionali 0,02
- Lavori nazionali 0,01

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La predetta partecipazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.11, lettera C, punto 2 del D.P.R. 483/97, deve essere valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. e precisamente secondo i criteri di cui al D.P.R. 484/97. L'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto ordinamento sono altresì valutati. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione prende altresì atto che a tutt'oggi non è stato emesso alcun decreto di riferimento, così come previsto dall'attuazione di quanto indicato dal succitato art. 9 del D.P.R. 484/97, e pertanto al fine di poter dare una adeguata valutazione all'attività formativa e professionale, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri:

- partecipazione in qualità di relatore/docente se attinente alla disciplina per corso **punti 0,02**
- docenza presso Università **per ora di docenza 0,001**
- attività libero-professionali nella disciplina (contratti co.co.co. – contratti COVID - consulenze ecc.) c/o altre ASL / ASO **punti 0,08 al mese** rapportati al tempo pieno da valutare in rapporto all'impegno orario.
- rapporti di lavoro subordinato/libero professionale presso strutture private nella disciplina **punti 0,02 al mese** rapportati al tempo pieno
- Master di I livello se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,10**
- Master di II livello se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,20**
- Dottorato di ricerca se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,30**

- Corso di perfezionamento se attinente alla disciplina e concluso **punti 0,05**
- I succitati titoli, se non attinenti alla disciplina e conclusi, non vengono valutati.**

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29/93 smi con rapporto orario rapportato a quello del tempo unico viene considerata risalendo dalle ore effettivamente prestate e queste sono ragguagliate a mesi stabilendo che un mese
- corrisponde a 120 ore o frazioni superiori a 60 ore, non saranno valutabili periodi pari o inferiori a 60 ore
- - nella disciplina per anno pp 0,08 ovvero al mese (120 ore) 0,0416
- - in disciplina affine ovvero in altra disciplina per anno pp.0,40 ovvero al mese 0,021

NON SARANNO VALUTATI:

- corsi/convegni in qualità di discente;
- incarico di medico di continuità assistenziale, di U.S.C.A., emergenza territoriale, incarichi provvisori 118, guardia medica diurna e notturna, medico vaccinatore, borse di studio;
- frequenze volontarie/volontariato;
- attività ambulatoriali presso strutture private;
- attività professionali e di studio prestate anteriormente al conseguimento della laurea;
- attestati laudativi – premi;
- tirocinio;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- attività libero professionale, docenze, co.co.co. borse di studio e frequenze varie di cui non è precisato l'impegno orario;
- attività e frequenze durante la specializzazione;
- dignità di stampa nella tesi;
- iscrizioni a Società varie;

La commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

PROVE DI ESAME:

Le prove di esame, così come stabilito dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, sono le seguenti:

- a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Si attiene alle disposizioni dell'art. 14 del DPR 10.12.1997 n. 483 per la valutazione delle prove d'esame.

Stabilisce, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del DPR 483/97, i seguenti criteri:

Prova scritta: Precisione della definizione - completezza, capacità di sintesi, chiarezza espositiva e coerenza con la letteratura.

Prova pratica: Corretta interpretazione della prova assegnata.

Prova orale: Capacità di esprimere in maniera sintetica, esauriente ed aggiornata i punti principali degli argomenti richiesti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10, corrispondente a 21/30.

I risultati della prova scritta saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Concorsi", con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova pratica.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10, corrispondente a 21/30.

I risultati della prova pratica saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Concorsi", con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova pratica.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10, corrispondente a 14/20.

I risultati della prova orale saranno affissi all'esterno dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale, immediatamente dopo la fine della suddetta prova, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla graduatoria finale, nonché della valutazione dei titoli.

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
2. Svolgimento della prova scritta da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.15 del DPR n. 483/1997 e s.m.i;
3. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che hanno sostenuto la relativa prova scritta;
4. Correzione degli elaborati della prova scritta;
5. Svolgimento della prova pratica secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova scritta, il punteggio minimo previsto.;
6. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 16 del DPR n. 483/1997 e s.m.i. per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova pratica, il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del

citato D.P.R. Prima della prova orale verrà comunicato a ciascun candidato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli;

7. Formazione della graduatoria finale;

8. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni.

Ancona, 24 ottobre 2023

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

PRESIDENTE F.TO Dr. Giovanni Renato RICCARDI

COMPONENTE F.TO Dr. Giorgio CARAFFA

COMPONENTE F.TO Dr. Alfredo FIORONI

SEGRETARIO F.TO Dott. CAPOROSSI David Maria